

L'INFORMAZIONE SIOMI

Notiziario riservato ai soci della
SOCIETA' ITALIANA DI OMEOPATIA E MEDICINA INTEGRATA
Via San Maurilio, 20 – 20123 Milano

Il Calendario degli avvenimenti

In questo numero:

- Verso una Medicina Integrata: I Convegno Nazionale SIOMI
- Attività della SIOMI
- Informazioni bibliografiche in MNC
- Tesi di laurea in Omeopatia
- Les Entretiens Internationaux de Monaco

VERSO UNA MEDICINA INTEGRATA

Gianfranco Trapani

La scelta di un titolo, per organizzare un Convegno, è sempre difficile, lunga e laboriosa perché in poche parole bisogna esprimerne tutto il contenuto. Chi legge deve capire da dove si parte e dove si vuole arrivare,

Bene, la scelta del titolo per il nostro Primo Convegno Nazionale, "Verso una Medicina Integrata" è stata invece semplice ed immediata.

Noi partiamo dalla quotidianità, dalla nostra Professione, dall'aiuto che diamo ogni giorno ai pazienti, per superare le malattie e le loro sofferenze. Partiamo dal bisogno che abbiamo avuto di aumentare le conoscenze ricevute dalla Scuola di Medicina all'Università, dalla necessità di non considerare l'uomo come una macchina, o come dei pezzi messi insieme e da aggiustare in qualche modo. Arriviamo alla concezione che il corpo e la mente dell'uomo, l'ambiente nel quale vive sono un insieme inscindibile, e che la guarigione passa attraverso un equilibrio fra tutti questi elementi.

Grazie ad un diverso approccio che abbiamo costruito con le Medicine non Convenzionali, ed in particolare con la Medicina Omeopatica, quotidianamente curiamo numerose patologie dei nostri pazienti.

In questo modo, pur con grandi successi e soddisfazioni, non sempre riusciamo a compiere completamente il nostro lavoro. A volte, occorre usare sia i mezzi diagnostici classici, sia i farmaci, che invece di stimolare la capacità reattiva di un organismo, la inibiscono e temporaneamente la sopprimono. Questo nostro comportamento non è da pazzi o schizofrenici. Semplicemente non soffriamo di delirio di onnipotenza e mettiamo al primo posto la salute ed il benessere dei nostri pazienti.

In pratica integriamo le conoscenze che abbiamo di Medicina Convenzionale con quelle delle altre discipline che abbiamo studiato, Omeopatia, Fitoterapia, Agopuntura, Medicina Antroposofica.

Lo scopo del Convegno, ma soprattutto quello della nostra associazione è proprio questo. INTEGRARE le conoscenze dei vari tipi di metodiche terapeutiche che abbiamo acquisito nel corso dei nostri

studi per avere come unico obiettivo la guarigione del paziente.

E' la prima volta, che in Italia si arriva a discutere di Omeopatia e di Medicina Convenzionale nello stesso Convegno, che Cattedratici Universitari e Medici che praticano la Professione nel quotidiano si incontrano allo stesso tavolo per confrontarsi su metodologie di ricerca ed efficacia di diversi approcci diagnostico terapeutici.

Con questo Convegno la SIOMI ha mantenuto le promesse fatte all'atto della sua fondazione. Lo scopo principale è di dimostrare che la Medicina è UNA, che l'Omeopatia e la Medicina Convenzionale non sono in antitesi ma rappresentano solo diversi aspetti di uno stesso modo di curare un paziente malato, che tutti i vari modelli di tecniche terapeutiche possono essere compatibili ed integrabili.

Convinti da questi semplici principi, centinaia di colleghi hanno aderito alla SIOMI, ed in pochissimo tempo siamo diventati la più grande Associazione di medici che utilizzano nella loro pratica quotidiana anche la medicina omeopatica.

Ora, dopo questo importante risultato, occorre una grande e convinta partecipazione a questo nostro primo incontro.

L'adesione al principio della Medicina Integrata si deve dimostrare non solo ideale ma anche pratico. Uno piccolo sforzo di organizzazione personale si trasformerà così in una grande affermazione di principio, che cambierà nel mondo della Medicina Convenzionale il modo di rapportarsi con la Medicina Omeopatica.

E' un momento importante, fondamentale, per la crescita di tutti noi.

Per questo, per la scelta che avete fatto aderendo alla SIOMI, vi aspettiamo tutti a Firenze, Palazzo degli Affari il 18 - 19 Novembre 2000.

Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata
Via San Maurilio 20 - 20123 Milano – tel. 0286997869
Direttore resp.: Gianfranco Trapani

ATTIVITA' DELLA SIOMI

Gianfranco Trapani

Lo scopo principale del Notiziario SIOMI è mantenere un collegamento diretto con e tra i nostri Soci. Vi ricordo pertanto che le nostre pagine sono a disposizione di chi vorrà esprimere la propria opinione.

Un Giornale, serve soprattutto per informare, continuiamo quindi il lavoro iniziato con il numero precedente.

Tutti i Soci hanno ricevuto a casa la lettera del nostro Presidente, sulla quale ha illustrato con chiarezza ed efficacia il primo anno di attività della nostra Associazione ed i nostri obiettivi futuri.

A livello Provinciale, con i propri iscritti, la SIOMI instaura rapporti con i vari Ordini dei Medici, per essere presenti nelle varie Commissioni per le Medicine Non Convenzionali.

A livello nazionale la nostra Associazione sta svolgendo numerose iniziative. Martedì 29 febbraio 2000, la SIOMI nella persona del Presidente Simonetta Bernardini e del vicepresidente Gianfranco Trapani è stata ricevuta per un'audizione dalla Commissione ministeriale di studio sui farmaci omeopatici.

Il Presidente ha portato una relazione approvata dal Comitato Direttivo che è stata depositata agli atti della Commissione nella quale erano ribaditi i concetti sul farmaco omeopatico che il Presidente S. Bernardini ha espresso con chiarezza ed efficacia nella lettera ai Soci citata in precedenza.

Dal Presidente e dai vari membri della Commissione ministeriale di studio sui farmaci omeopatici è stata richiesta una memoria sulla posizione della nostra Associazione sulle Medicine non Convenzionali in particolare sull'Omeopatia Pluralista, e sul farmaco omeopatico.

Il Consiglio Direttivo della SIOMI, ha preparato una relazione con la quale si è fortemente opposto a quanto richiesto da una Associazione di medici omeopatici unicisti, cioè che i rimedi complessi omeopatici debbano essere sottoposti ad una registrazione non semplificata, in pratica analoga a quella richiesta per tutti i farmaci convenzionali. Questo provocherebbe il ritiro dal commercio di molti farmaci omeopatici utilizzati dagli omeopati pluralisti, dai farmacisti e dai pazienti stessi per la loro automedicazione. Questi prodotti dovrebbero essere sottoposti a sperimentazione clinica e rimessi in commercio. La durata dell'operazione sarebbe di circa dieci anni, con costi economici insopportabili per le aziende e per i cittadini. La nostra indicazione era che, in accordo con le disposizioni fornite dalla Comunità europea, vengano mantenuti in commercio tutti i medicinali attualmente presenti sul mercato, e che vengano resi disponibili in Italia tutti i medicinali che liberamente circolano all'interno dell'Europa comunitaria. Solo con queste scelte viene rispettato e garantito il principio della libera scelta nella decisione

della terapia e della prescrizione del medico che utilizza anche i rimedi omeopatici.

Nel corso di quest'estate su alcune riviste settimanali divulgative sono apparsi articoli sulla Medicina Non Convenzionale e sulla Medicina Integrata, scritti dal nostro Presidente.

Nel corso di questa primavera, ed all'inizio dell'estate, alla XII commissione Affari Sociali della Camera, è stata discussa ed emendata la legge Galletti sulla Medicina Omeopatica. Gli emendamenti erano oltre 200, e ne sono stati accolti una parte consistente.

Il nuovo testo elaborato, nel mese di maggio è consultabile sul sito della Camera. www.camera.it, e si può trovare sotto la dizione proposta di testo unificato A.C. 3891.

Questo testo prevede, il riconoscimento del pluralismo scientifico ed il diritto di avvalersi degli indirizzi terapeutici non convenzionali affermatesi negli ultimi decenni. Le discipline terapeutiche definite sono: l'omeopatia, l'agopuntura, la fitoterapia, la medicina antroposofica, l'omotossicologia, la farmacologia cinese, l'ayurveda.

Nella proposta di legge viene prevista una Commissione permanente per le metodiche mediche e terapeutiche innovative, nella quale fra i membri (come richiesto dalla SIOMI) ci saranno anche due medici esperti omeopati, uno per l'indirizzo unicista ed uno per quello pluralista.

Per la Formazione è prevista un'apposita Commissione, ed è riconosciuta la possibilità per gli Istituti Privati di Formazione, che hanno determinati requisiti, di costituire corsi di studio che rilascino attestati legalmente validi.

Finalmente è stato stabilito, in forma chiara ed inequivocabile, il principio che sia le Scuole private sia le Università, possono avere un monte ore minimo di trecentotrenta, cinquanta delle quali di pratica clinica. Questo programma di formazione è così in linea con le altre Scuole Europee, es. Università di Bordeaux. Nella legge l'omeopatia viene individuata come una branca della medicina e come tale, ha una durata, per numero di ore, pari agli altri corsi di specializzazione

Da parte del nostro Comitato Direttivo c'è stato un effettivo lavoro di collaborazione, con l'on. P. Galletti del gruppo parlamentare dei Verdi, e con l'on. P.G. Massidda, di Forza Italia. Entrambi sono stati invitati al nostro Primo Convegno Nazionale a Firenze.

La legge continua quindi il suo iter e la nostra Associazione è sempre presente e vigile per garantire al Legislatore la collaborazione ed i consigli di tutti i nostri iscritti.

L'11 luglio del 2000, la RAI ha trasmesso durante la trasmissione Superquark di Piero Angela uno speciale sulla medicina Omeopatica. Il servizio era realizzato da Gianni Poli. La faziosità, la parzialità di questa trasmissione è stata tale che ci sono state

numerose prese di posizione di politici, Associazioni Culturali, semplici cittadini. Il denominatore comune era lo sconcerto e la sorpresa per come un organismo di pubblico servizio, come la RAI, ha svolto apertamente un'opera di disinformazione.

La SIOMI ha scritto una durissima lettera al Presidente di RAI UNO dott. M. Beretta, al Consiglio di Amministrazione della RAI ed al suo Presidente, ai Componenti della Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI. Oltre alle parole di protesta abbiamo richiesto un dibattito tra esperti di aree culturali diverse per fare un'informazione documentata, veritiera ed obiettiva.

L'On. P.G. Massidda, vice presidente della XII^o Commissione Affari Sociali della Camera, il 21 luglio 2000 ha presentato una interrogazione parlamentare esprimendo la sua protesta per come era stato utilizzato il servizio pubblico della RAI, a scopi prettamente di parte, e perché venga offerta agli utenti una informazione onesta e imparziale.

Nel mese di Luglio, la SIOMI, con altre Associazioni culturali e Scientifiche e con il Comitato Italiano per la Difesa dell'Omeopatia, ha preparato una cartolina di protesta, che è stata inviata al Ministro della Sanità U. Veronesi. Migliaia di cittadini, così coinvolti, hanno espresso la loro indignazione contro la ventilata ipotesi del ritiro dal commercio di una gran parte dei rimedi omeopatici. La SIOMI, con un grande sforzo economico ed organizzativo, ha coinvolto in pochissimo tempo i Medici soci e questi i propri pazienti, che hanno inviato al Ministero della Sanità migliaia di cartoline.

INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE IN MEDICINA NON CONVENZIONALE Giancarlo Buccheri

Nel mese di maggio 1999, l'autorevole rivista THE LANCET, ha pubblicato un interessante articolo sulla prevalenza delle malattie atopiche nei bambini nati da famiglie che vivono secondo il modello di vita antroposofico.

L'articolo parte dal presupposto che la notevole modificazione dello stile di vita dei bambini, vaccinazioni, modificazione della microflora intestinale, diversa patologia infantile, hanno provocato un aumento delle patologie atopiche nei bambini.

I pazienti che seguono le regole di vita dettate dalla medicina antroposofica, usano molto raramente antibiotici, usano poche vaccinazioni, seguono una dieta che contiene lattobacilli vivi, che permettono di avere una microflora intestinale ottimale.

Hanno studiato 295 bambini che frequentano due scuole antroposofiche vicino Stoccolma, in Svezia, (Gruppo A), confrontandoli con 380 bambini della stessa età che frequentano due scuole vicine (Gruppo B).

Hanno confrontato dati che riguardavano le malattie infettive tipiche dell'infanzia, l'uso di antibiotici, quante vaccinazioni avevano fatto, le

variabili sociali ed ambientali, l'andamento delle malattie atopiche.

Sono stati eseguiti i test cutanei (prick) per 13 comuni allergeni e sono stati prelevati campioni di sangue dai bambini e dai genitori per l'analisi degli anticorpi IgE specifici.

Nelle scuole Steineriane il 52% dei bambini aveva usato antibiotici nel passato, mentre in quelle di controllo il 90%.

Il 18% dei bambini del Gruppo A era stato vaccinato contro il Morbillo, Rosolia ed Orecchioni ed il 61% aveva superato senza problemi il morbillo, mentre nel Gruppo B il 93% era stato vaccinato per queste tre malattie.

Nel gruppo A il 63% dei bambini mangiava regolarmente verdura e cibi contenenti lattobacilli e l'81% cibi biodinamici contro il 4-5% del gruppo B.

I test cutanei ed il dosaggio delle IgE plasmatiche dimostrava che i bambini che frequentano la scuola Steineriana hanno una prevalenza molto più bassa di atopia rispetto al controllo (odds ratio 0.62 [95% CI 0.43-0.91]).

Il rischio di manifestare dei sintomi di atopia è significativamente più basso nei bambini che seguono uno stile di vita dettato dalla medicina e dalla cultura antroposofica ($p=0.01$).

Gli autori concludono che effettivamente il gruppo dei bambini che frequenta le scuole steineriane ha dimostrato una inferiore prevalenza di rischio di malattie atopiche.

Questo lavoro, dimostra come un approccio di Medicina Integrata è in grado di modificare e migliorare la qualità di vita dei pazienti, di consentire un notevole risparmio economico in termini di spesa medica e farmacologica. Questo vale non solo per il periodo di tempo considerato ma, per la peculiarità della malattia considerata, una modalità reattiva verso determinati allergeni, si può estendere anche negli anni successivi, quando il bambino sarà diventato adulto. In un'epoca dove la farmaco-economia guida le scelte terapeutiche del medico singolo e della collettività, un dato del genere riveste una notevolissima importanza.

Alm J.S., Swartz J., Gunnar L., Scheynius A., Pershagen G.: "Atopy in children of families with an anthroposophic lifestyle" THE LANCET, Vol.353, May 1, 1999; 1485,1488.

TESI DI LAUREA IN OMEOPATIA Francesco Macri

Finalmente anche in Italia è stata consentita la presentazione di una Tesi di Laurea con argomenti inerenti alle Medicine Non Convenzionali.

Il 20 luglio 2000, all'Università - La Sapienza di Roma -, il Professor Francesco Macri (consigliere della Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata) è stato relatore della Tesi di Laurea in Medicina dal titolo "Studio sull'efficacia della terapia omeopatica nel trattamento del bambino affetto da asma bronchiale" che ha consentito alla candidata Anna Perruzza di laurearsi in medicina a pieni voti.

Lo studio che ha fornito i dati per la tesi ha riguardato 2 gruppi di bambini (12 soggetti per ognuno) affetti da asma bronchiale e trattati rispettivamente con terapia tradizionale e con terapia omeopatica: a distanza di 3 mesi, l'andamento clinico è stato analogamente favorevole in entrambi i gruppi.

Ci fa piacere segnalare l'evento, oltre che per l'interesse scientifico, per il significato che può avere in un momento, come quello attuale, particolarmente delicato per l'omeopatia Italiana.

LES ENTRETIENS INTERNATIONAUX DE MONACO

Nella splendida cornice del Principato di Monaco, sotto l'alto patronato di S.A.S. la Principessa Antonietta di Monaco, si è svolto lo scorso novembre un Convegno Biennale sugli aspetti politici, economici, e sulla ricerca scientifica per le Medicine non Convenzionali.

Gli Entretiens Internationaux de Monaco, sono stati creati nel 1984, e sono una struttura con un organizzazione internazionale nella quale vengono affrontati i diversi aspetti della Medicina Non Convenzionale sia che si tratti di ricerca fondamentale, che di applicazioni cliniche, che di aspetti economici e politici.

La conoscenza di alcune di queste relazioni può fornire interessanti idee ed occasioni di studio e di confronto.

Per il mondo dell'Omeopatia si è rivelato molto importante l'attività del GIRI, Gruppo Internazionale di Ricerca sull'Infinitesimale. Questo gruppo che riunisce numerosi scienziati, ricercatori universitari, clinici e medici pratici, raggruppa studiosi di diverse

competenze, la chimica, la fisica, la biologia, la farmacologia, la medicina, al fine di scambiare le loro esperienze e proporre progetti di ricerca sulle alte o altissime diluizioni. Il Prof. J. Cambar della Facoltà di Farmacia dell'Università di Bordeaux e presidente del GIRI, ha tenuto una interessante relazione sull'attività di questo gruppo.

In questi tredici anni, sono stati sviluppati numerosi studi di ricerca fondamentale su colture cellulari intestinali, ematiche o renali (ritenute le più affidabili come risposta e riproducibilità) o su modelli più complessi, come i piccoli animali. Parallelamente ricercatori medici hanno studiato l'effetto delle terapie con alte diluizioni in numerose patologie emergenti (inquinamento ambientale, AIDS).

Grazie a questo lavoro, un certo numero di approcci, sia attraverso studi randomizzati in doppio cieco, sia attraverso studi di metaanalisi, hanno permesso di dimostrare la qualità della ricerca in alcuni settori della ricerca fondamentale e clinica, inoltre hanno dimostrato chiaramente che la terapia omeopatica merita di essere studiata.

Uno degli obiettivi più vicini, è preparare una raccolta bibliografica sugli studi di ricerca clinica e fondamentale nelle alte o altissime diluizioni ed in omeopatia. Il lavoro sarà inserito nel programma BIOMED (COST B4 e NEW COST B4) della Comunità Europea, per dimostrare che questi studi meritano di essere incoraggiati e sviluppati come tutte le altre tecniche terapeutiche.

Quanto sopra è utile ed importante per tutti noi, continueremo quindi a seguire con attenzione il loro lavoro e vi terremo informati sui futuri sviluppi.

IL CALENDARIO DEGLI AVVENIMENTI

- Milano 27 settembre, organizzata dal Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche coordinato Prof. Alberto Frigerio : "Il medicinale omeopatico tradizione e realtà farmacoterapica" C.N.R. Via Ampère 56
Relatori Simonetta Bernardini, Emilio Minelli.
- Tolouse Francia, 11-12 NOVEMBRE
organizzato dalla Federation Francaise des Societè d'Homeopathie. "Campus Homeopatique , Homeopathie, Geriatrie, Internet" Relatore Gianfranco Trapani, Filippo Ricciotti
- 18-19 NOVEMBRE FIRENZE
Palazzo degli Affari
I CONVEGNO NAZIONALE SIOMI
"Verso una medicina Integrata"